

BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI PER ATTIVITA' CULTURALI, DI SPETTACOLO, DI TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE E DI REALIZZAZIONE DI EVENTI – ANNO 2026.

Deliberazione di Giunta Comunale n. 52 del 22 aprile 2026

Il Comune di Seregno intende assegnare contributi per attività culturali, di spettacolo, di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e di realizzazione di eventi – **per attività realizzate e da realizzarsi nell'anno 2026**. Ogni soggetto interessato può presentare una sola domanda di contributo in base al presente bando.

SOGGETTI AMMESSI AL CONTRIBUTO

Sono ammessi al contributo enti, associazioni e altri organismi che, in base al proprio Statuto o Atto costitutivo, non perseguono finalità di lucro e non ripartiscano utili ai soci.

I soggetti destinatari dei contributi devono svolgere le attività dichiarate nella richiesta di contributo all'interno del territorio comunale o comunque a favore della popolazione comunale.

NON sono ammessi al contributo i partiti politici e i soggetti che propongano:

- iniziative aventi finalità di rappresentanza sindacale, categoriale o di propaganda non coerenti con il settore cultura, spettacoli ed eventi;
- iniziative di culto e di propaganda religiosa, non riconducibili a finalità culturali di interesse generale.

CRITERI DI VALUTAZIONE

L'esame delle istanze sarà effettuato da un'apposita commissione, come da art. 17 c.6 del vigente Regolamento per la concessione di benefici, contributi, agevolazioni e altri interventi a favore di enti, associazioni e altri organismi pubblici o privati.

I contributi vengono assegnati a partire da una quota-base determinata in relazione al disavanzo realizzato dai richiedenti nel 2025 e risultante dalla differenza fra le spese ammissibili e le entrate collegate alle attività, come autocertificato dal beneficiario (Modulo B) e soggetto a verifica ai sensi del Regolamento comunale. La quota-base viene incrementata o diminuita a seconda della rispondenza dell'attività proposta dal beneficiario ai criteri elencati nel prospetto di seguito riportato.

Eventuali residui vengono ripartiti in proporzione.

CRITERI DI VALUTAZIONE	Percentuale di incremento/decremento rispetto alla base erogazione
ADERENZA PROGRAMMA AMMINISTRAZIONE COMUNALE	
PROGETTI IN COLLABORAZIONE TRA LE ASSOCIAZIONI CULTURALI ISCRITTE ALL'ALBO CITTADINO AL FINE DI: ARRICCHIRE LE RASSEGNE ORGANIZZATE DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE E GIA' AVVIATE NEGLI ANNI PASSATI (PER ESEMPIO ARTE INTORNO, SEREGNO D'ESTATE, FESTIVAL DELLE 12 LUNE ECC.); VALORIZZARE LE PROPOSTE DELLA CONSULTA CULTURA	20%
CORSI E LABORATORI REALIZZATI IN CITTA' PER GIOVANI O ANZIANI	20%
SPETTACOLI MUSICALI O TEATRALI IN CITTA' DI PERSONAGGI DI ACCLARATO LIVELLO ARTISTICO	10%

SUPPORTO ALLE CELEBRAZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE PER RICORRENZE, ANNIVERSARI E APPUNTAMENTI IMPORTANTI DELLA TRADIZIONE CULTURALE LOCALE E DI PERSONAGGI ILLUSTRI	20%
IMPATTO SUL TERRITORIO COMUNALE	
EVENTI A INGRESSO GRATUITO	10%
CONTINUITA' PROGETTUALE PER LA VALORIZZAZIONE DI ARTISTI LEGATI ALLA CITTA' E AI BENI COMUNALI E PER LA TRATTAZIONE DI TEMATICHE DI ATTUALITA'	
VALORIZZAZIONE LUCA CRIPPA ED ETTORE POZZOLI E RELATIVI LASCITI	7,5 %
VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO COMUNALE DI ARTE CONTEMPORANEA CON PARTICOLARE ATTENZIONE PER LE OPERE DI STREET ART	7,5 %
PROGETTI MUSICALI	7,5 %
PROGETTI SULLA LEGALITA'	7,5 %
PROGETTI PER CELEBRARE GEMELLAGGI	7,5 %

RISORSE ECONOMICHE

Lo stanziamento complessivo per l'erogazione dei contributi di cui al presente bando, per l'anno 2026 ammonta a euro 77.000,00.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di incrementare, con successivi provvedimenti, la dotazione finanziaria del presente bando, anche successivamente all'approvazione della graduatoria, in relazione alla disponibilità di ulteriori risorse. In tal caso, l'eventuale incremento dei contributi già assegnati avverrà nel rispetto dei criteri di attribuzione previsti dal bando e dal vigente Regolamento comunale.

ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI

I contributi saranno assegnati sulla base del punteggio ottenuto in sede di valutazione delle domande.

Il Servizio Cultura provvederà a comunicare l'avvenuta assegnazione.

L'esito della valutazione delle istanze da parte della commissione verrà pubblicato nell'apposita sezione del sito istituzionale del Comune di Seregno.

In conformità all'art. 15, comma 4, del vigente Regolamento comunale, il contributo concedibile non può, di norma, superare il 50% delle spese ammissibili.

In deroga, sulla base della deliberazione di indirizzo della Giunta comunale di avvio della presente procedura, la percentuale massima di contribuzione viene elevata fino al limite dell'80% delle spese ammissibili.

OBBLIGHI DEI RICHIEDENTI

Sono a carico dei richiedenti:

- eventuale richiesta di patrocinio e di utilizzo degli spazi per gli eventi oggetto del contributo
- acquisizione delle necessarie autorizzazioni (per esempio occupazione di suolo pubblico, deroghe ai limiti acustici, pratiche pubblico spettacolo ecc.)
- rispetto delle vigenti normative in materia di sicurezza
- responsabilità del titolare degli eventi per eventuali danni arrecati a persone, animali o cose
- opportuna pubblicizzazione sui materiali di comunicazione del sostegno ottenuto dall'Amministrazione comunale, previa approvazione dei suddetti materiali da parte dell'Ufficio Comunicazione dell'ente.

Ai sensi dell'art. 1, commi 125-129, della L. 124/2017 (come modificata), i soggetti tenuti agli obblighi informativi ivi previsti pubblicano entro il 30 giugno di ogni anno, nei propri siti internet o in analoghi portali digitali liberamente accessibili, le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, complessivamente pari o superiori a euro 10.000, effettivamente percepiti nell'esercizio finanziario precedente da pubbliche amministrazioni e da soggetti equiparati. Il mancato adempimento comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente

SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili:

- a) le spese sostenute per la realizzazione delle attività/iniziativa/manifestazioni svolte nell'anno 2026 entro la data di presentazione delle domande (consuntivo) e rendicontate al momento della presentazione della domanda;
- b) le spese preventivate per la realizzazione delle attività/iniziativa/manifestazioni previste nell'anno 2026, così come indicate nella documentazione allegata alla domanda;
- c) le spese generali di funzionamento sostenute dal soggetto richiedente, ove strettamente necessarie e coerenti con le attività/iniziativa oggetto della richiesta, secondo quanto dichiarato e documentato dal beneficiario.

Ai fini della liquidazione:

- per le attività già svolte nel 2026 entro la data di presentazione delle domande (consuntivo), le spese devono essere debitamente documentate e saldate;
- per le attività previste nel 2026, la documentazione di spesa e la prova dell'avvenuto pagamento saranno richieste ai fini della liquidazione del saldo.

Non sono ammissibili a rendicontazione le spese che abbiano già beneficiato di contributi o finanziamenti da parte di amministrazioni pubbliche, in coerenza con quanto previsto dagli articoli 6, 16, 17 e 18 del "Regolamento comunale per la concessione di benefici, contributi, agevolazioni e altri interventi a favore di enti, associazioni e altri organismi pubblici o privati", al fine di evitare duplicazioni nell'erogazione di risorse pubbliche (il cosiddetto "doppio finanziamento").

È ammesso il cumulo con contributi pubblici concessi da altre amministrazioni esclusivamente qualora il beneficiario dimostri, in modo puntuale e documentato, che il contributo comunale è destinato alla copertura di spese diverse e non già finanziate da altri enti pubblici, ovvero di quote di spesa non coperte dai medesimi contributi.

A tal fine, il soggetto richiedente è tenuto a dichiarare, all'atto della presentazione della domanda, l'eventuale ottenimento di altri contributi pubblici, indicandone l'ente erogatore, l'importo, la finalità e le spese finanziate.

Il Comune si riserva di effettuare ogni verifica istruttoria ritenuta necessaria. L'accertata duplicazione del finanziamento delle medesime spese comporta l'esclusione dal contributo o la revoca dello stesso, con eventuale recupero delle somme erogate.

TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Scadenza: 03/06/2026 alle ore 12:30.

Le domande di contributo - sottoscritte dal legale rappresentante del soggetto richiedente - dovranno essere presentate:

- se in possesso di indirizzo di posta certificata all'indirizzo PEC del Comune di Seregno: seregno.protocollo@actaliscertymail.it, per messaggi provenienti da indirizzi pec;
- se in possesso di indirizzo di posta ordinaria (e-mail) all'indirizzo info.protocollo@seregno.info;

In mancanza di firma digitale, indirizzo PEC o PEO (e-mail) la domanda può essere presentata in versione cartacea all'Ufficio Protocollo del Comune di Seregno - via Umberto I, 78 dal lunedì al venerdì dalle ore 09:00 alle ore 12:30, giovedì dalle ore 09:00 alle ore 12:30 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00.

Per informazioni:

Servizio Cultura: info.cultura@seregno.info

La domanda di contributo dovrà essere corredata dai seguenti documenti e moduli, debitamente compilati:

- fotocopia del documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante (per istanze senza firma digitale).
- dichiarazione ai fini del DPR 600/73 e dei dati bancari.
- relazione dettagliata relativa alle attività previste per il 2026, con allegate schede illustrative (Modulo A).
- relazione dettagliata relativa alle attività effettuate dal 1° luglio 2025 alla data di presentazione della domanda (Modulo A bis).
- piano economico-finanziario relativo alle entrate/uscite dell'anno 2025 sottoscritto dal legale rappresentante (Modulo B).
- relazione e rendiconto economico - Attività svolte nell'anno 2026 (Modulo C).
- dichiarazione antifascista (così come previsto da delibera di giunta comunale nr. 11 del 30/01/2026).

MISURA ED EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

L'erogazione del contributo concesso avverrà come segue:

1. erogazione entro giugno 2026 fino a un massimo dell'80% delle spese rendicontate e comunque non superiore al contributo riconosciuto per attività svolte nel 2026 fino alla data di presentazione della domanda;
2. erogazione anticipata del 50% della somma rimanente (ottenuta sottraendo dalla cifra totale del contributo riconosciuto quella di cui al punto precedente, erogata per spese rendicontate per attività svolte nel 2026 fino alla data di presentazione della domanda) per attività previste per l'anno 2026; saldo corrisposto a seguito di rendicontazione come da art. 18 del Regolamento sopracitato di cui al successivo paragrafo "Rendicontazione e liquidazione";

RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE

1. Principio generale.

La liquidazione del contributo concesso avviene, di norma, dopo la realizzazione delle attività/iniziativa/manifestazioni ammesse e a seguito della verifica della rendicontazione presentata dal beneficiario, secondo quanto previsto dal vigente Regolamento comunale.

2. Termine per la presentazione della richiesta di liquidazione (pena decadenza)

La richiesta di liquidazione e la documentazione di rendicontazione devono essere presentate a conclusione dell'attività o dell'iniziativa e comunque, a pena di decadenza, entro sei mesi dalla conclusione della stessa (Regolamento, art. 18, c. 4).

3. Documentazione obbligatoria

Ai fini della liquidazione (saldo e/o unica soluzione), il beneficiario trasmette al Comune - completa e sottoscritta dal legale rappresentante - la seguente documentazione

- a. una sintetica relazione illustrativa sull'esito dell'attività / iniziativa / manifestazione effettuata, con indicazione dei risultati conseguiti sotto l'aspetto gestionale ed economico-finanziario; dalla relazione deve risultare il raffronto tra i risultati previsti al momento della domanda e quelli effettivamente ottenuti, con l'indicazione di eventuali cause, non imputabili al soggetto richiedente, per le quali non sono stati conseguiti i risultati programmati in origine;

- b. un rendiconto/consuntivo con indicazione delle varie voci di entrata (comprehensive delle erogazioni o sponsorizzazioni effettivamente ottenute da parte di altri enti pubblici o da parte di privati), delle spese sostenute e dell'eventuale disavanzo di spesa per gli interventi, le iniziative o le manifestazioni singole o occasionali, redatto utilizzando il "Modulo C - Relazione e rendiconto economico" (o equivalente modulistica comunale);
 - c. bilancio consuntivo del beneficiario relativo all'anno finanziario di concessione del contributo ovvero documentazione contabile equivalente per i soggetti che non adottano un bilancio in senso tecnico (rendiconto economico-finanziario approvato dagli organi sociali, ecc.); qualora il beneficiario sia tenuto alla redazione del bilancio sociale ai sensi della normativa vigente, dovrà altresì trasmettere copia dell'ultimo bilancio sociale depositato/pubblicato;
 - d. una dichiarazione del legale rappresentante, sottoscritta nelle forme di legge, attestante la veridicità del contenuto del consuntivo/rendiconto e del bilancio.
4. Giustificativi di spesa e prova del pagamento
Alla rendicontazione devono essere allegati i giustificativi di spesa (fatture/ricevute/scontrini) riferiti alle iniziative rendicontate e idonei a consentire l'abbinamento chiaro tra documento e attività finanziata, nonché la documentazione attestante l'avvenuto pagamento delle spese ammissibili, secondo quanto richiesto dalla modulistica comunale e/o dagli atti attuativi.
5. Istruttoria, verifica e rideterminazione
Il Comune procede alla verifica formale e sostanziale della rendicontazione e della documentazione prodotta. Qualora, all'esito dell'istruttoria, risultino spese inferiori rispetto a quelle considerate in sede di concessione, ovvero spese non ammissibili o non adeguatamente documentate, il contributo è rideterminato in coerenza con le spese effettivamente riconosciute e nel rispetto dei limiti percentuali previsti dal bando e dal Regolamento.
6. Anticipazioni e restituzioni
Nel caso in cui sia stata erogata un'anticipazione/acconto, la quota a saldo è liquidata esclusivamente a seguito della presentazione della rendicontazione completa e regolare. Resta fermo l'obbligo di restituzione, totale o parziale, delle somme eventualmente percepite a titolo di anticipazione/acconto qualora:
- a) l'iniziativa oggetto della concessione non venga realizzata;
 - b) l'attività venga realizzata solo parzialmente o in modo difforme rispetto al programma approvato;
 - c) in sede di verifica finale emerga un importo di spese ammissibili inferiore a quello considerato ai fini della concessione, con conseguente rideterminazione del contributo.
7. Decadenza e recupero
Il beneficiario decade dal diritto al contributo, in particolare, nei casi di mancata realizzazione dell'iniziativa, impiego delle somme in violazione del vincolo di destinazione, mancata presentazione della richiesta di liquidazione o della documentazione richiesta senza ragionevole giustificazione, nonché negli altri casi previsti dal Regolamento. In tali ipotesi il Dirigente competente può disporre la revoca del beneficio e il recupero totale o parziale delle somme eventualmente erogate, secondo le procedure di legge.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E RIFERIMENTI PER INFORMAZIONI SUL BANDO

1. Il Responsabile del procedimento è il Responsabile del Settore Cultura dell'Ente;
2. Per informazioni e chiarimenti sul presente bando rivolgersi al Settore Cultura ai seguenti recapiti: (indirizzo di posta elettronica ordinaria) info.cultura@seregno.info; tel. 0362 263.311/247.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi del D.lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.lgs. n. 101/2018 di recepimento del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR), i dati personali, ivi inclusi quelli sensibili, di cui il Comune verrà in possesso nel corso del procedimento, dall'istruttoria della pratica fino ai successivi controlli, saranno trattati esclusivamente per le finalità del presente bando e nel pieno rispetto della normativa sopra citata.

2. Per l'esercizio dei propri diritti in materia di protezione della privacy è possibile rivolgersi al Titolare del trattamento dei dati (Comune di Seregno, nella persona del Sindaco) e/o al Responsabile dell'Ente per la Protezione dei Dati nella persona dell'Avv. Vincenzo Piscopo (indirizzo PEC di riferimento per entrambi i soggetti: seregno.protocollo@actaliscertymail.it).